CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di Garanzia
Settore Tecnico e Sicurezza

Fornitura e posa in opera di tende per gli uffici del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari

Bando: BENI
Categoria: ARREDI – COMPLEMENTI DI ARREDO
Sottocategoria: TENDE

CPV: 39515430-8_Veneziane
CPV: 39515000-5_Tende, tendine, tendaggi e drappeggi

CIG n. 903641096D

Capitolato Speciale d'Appalto

INDICE

INDICE 2
GLOSSARIO 4
1. PREMESSA 7
2. CARATTERISTICHE ED OGGETTO DELL'APPALTO 7
3. SOPRALLUOGO PRELIMINARE OBBLIGATORIO 8
4. CONFORMITA' AI CAM E REQUISITI AMBIENTALI 8
5. CARATTERISTICHE DI SICUREZZA COMUNI A TUTTI I PRODOTTI 9
6. TIPOLOGIA DELLA FORNITURA E CARATTERISTICHE TECNICHE 9
7. LUOGO - TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA - POSA IN OPERA DELLE TENDE 11
8. RIMOZIONE DI TENDE ALLA VENEZIANA DANNEGGIATE/OBSOLETE – MATERIALE DI RISULTA 13
9. PULIZIA/LAVAGGIO DI TENDE ALLA VENEZIANA, IN TESSUTO E INTERVENTI DI MANUTENZIONE 13
10. GARANZIA ED ASSISTENZA DEL PRODOTTO 15
11. VERIFICHE DI CONFORMITA' 16
12. IMPORTO E AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO 16
13. GARANZIA DEFINITIVA 17
14. OBBLIGHI ASSICURATIVI 17
15. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO 18
14.1 Requisiti del personale operativo addetto alla posa in opera 19
16. DIFFIDA AD ADEMPIERE E RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO 20
17. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 21
18. ESECUZIONE IN DANNO 22
19. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI 22
20. RECESSO 23
21. PREZZI E MODALITA' DI FATTURAZIONE 23
22. INADEMPIENZE E PENALITA' 23
23. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C.) 24
24. SUBAPPALTO 24
25. VARIANTI 25

INFORMAZIONI GENERALI

STAZIONE APPALTANTE	Consiglio Regionale del Piemonte
INDIRIZZO STAZIONE APPALTANTE	Via Alfieri 15 – 10121 Torino Tel 011/5757.562-494 Sito web: www.cr.piemonte.it e-mail: tecnico.sicurezza@cr.piemonte.it pec: amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it
DIREZIONE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di Garanzia
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – Art. 31 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.	arch. Francesco Leccese e-mail: francesco.leccese@cr.piemonte.it
DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO – Art. 111 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	arch. Federica Pasqual e-mail: federica.pasqual@cr.piemonte.it
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Criterio del Minor Prezzo, ai sensi dell'Art.95 comma 4lettera b) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.
IMPORTO A BASE DI GARA	**Importo a base di gara€. 163.100,00 oltre IVA** Oneri per la sicurezza **€. 900,00 oltre IVA** (non soggetti a ribasso di gara) **Importo complessivo €. 164.000,00 oltre IVA**
TERMINE RICHIESTA CHIARIMENTI	
TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE	
DATA APERTURA OFFERTE	

GLOSSARIO

Di seguito si riporta il glossario dei termini tecnici maggiormente utilizzati nel presente documento.

TERMINI - DEFINIZIONI

Amministrazione (o Stazione Appaltante)
L'Amministrazione o Stazione Appaltante come definita dall'Art. 3 lettere a, e, f, g del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Area Comunicazioni
L'apposita area telematica ad accesso riservato all'interno del Sistema dedicata a ciascun soggetto Abilitato, utilizzata per ricevere ed inviare le comunicazioni nell'ambito del Sistema.

CAM (Criteri Ambientali Minimi)
Decreti del Ministero dell'Ambiente, della tutela del Territorio e del Mare (MATTM) dove vengono definiti i criteri ambientali minimi da inserire nelle procedure d'acquisto per qualificare un appalto come verde. I decreti in vigore sono disponibili nella sezione del sito *www.minambiente.it*dedicata al Green Public Procurement.

Codice dei Contratti Pubblici
Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori d'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Condizioni Generali di Contratto
Le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto, concluso nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tra Soggetto Aggiudicatore e Fornitore.

Condizioni Particolari di Contratto
Le clausole contrattuali eventualmente predisposte dal Soggetto Aggiudicatore nel caso di acquisto tramite RDO o Trattativa Diretta, ad integrazione o in deroga al Contratto e/o alle Condizioni Generali di Contratto.

Consip
La società Consip S.p.A., a socio unico, organismo di diritto pubblico con sede legale in Roma, Via Isonzo n. 19/E, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Contratto
Il Contratto di prestazione del servizio/fornitura del bene/i concluso nell'ambito del Sistema di e-Procurement tra il Fornitore e il Soggetto Aggiudicatore e disciplinato, in assenza di diverse indicazioni fornite dal Soggetto Aggiudicatore nel Capitolato d'oneri di Fornitura allegato alla Richiesta di Offerta o alla Trattativa Diretta.

Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)
Il soggetto eventualmente individuato da ciascun Soggetto Aggiudicatore ai sensi e per gli effetti dell'Art. 101 del D.Lgs n. 50/2016, relativamente a ciascun contratto di fornitura.

Fornitore
Indica uno dei soggetti di cui all'Art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici che ha ottenuto l'Abilitazione quale operatore economico per uno o più degli Strumenti di Acquisto del Sistema di e-Procurement.

Giorni
Giorni solari e consecutivi, salvo che non sia diversamente specificato.

Posta Elettronica Certificata (PEC)
Sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, ai sensi del D.P.R. n. 68/2005 e s.m.i..

Prodotto
Il Bene offerto nel catalogo elettronico (se presente) o comunque acquistabile/noleggiabile dai Soggetti Aggiudicatori attraverso il Mercato Elettronico.

Richiesta di Offerta (RDO)
L'invito ad offrire, inviato dal Soggetto Aggiudicatore ai Fornitori da lui selezionati tra quelli abilitati al Mercato Elettronico, secondo le modalità e le procedure di cui agli Artt. 50 e seguenti delle Regole.

Scheda merceologica
Tabella contenente l'elenco delle caratteristiche tecniche e prestazionali, minime ammesse qualora esplicitamente previsto, che descrivono Beni/Servizi oggetto della Categoria di Abilitazione. La scheda descrive la struttura informativa da utilizzare da parte del Soggetto Aggiudicatore per la predisposizione di Richieste di Offerta o di Trattative Dirette rivolte a Fornitori abilitati.

Servizio
Il servizio offerto nel catalogo elettronico (se presente) o comunque acquistabile dai Soggetti Aggiudicatori attraverso il Mercato Elettronico.

Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (o anche Sistema)
Il Sistema informatico predisposto dal MEF, tramite Consip, costituito da soluzioni e strumenti elettronici e telematici che consentono l'effettuazione delle procedure telematiche di approvvigionamento previste dagli Strumenti di acquisto, nel rispetto della normativa vigente in materia di approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione.

Soggetto/i Aggiudicatore/i
(un soggetto tra) le Amministrazioni Aggiudicatrici, gli enti aggiudicatori e gli altri soggetti aggiudicatori ai sensi dell'Art. 3 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., che sulla base della normativa applicabile vigente sono legittimati all'utilizzo degli Strumenti di Acquisto.

Sottocategoria merceologica
Rappresenta l'area merceologica di dettaglio della categoria di Abilitazione nella quale il Fornitore, in base alla tipologia delle attività effettuate, esprime la propria preferenza ad operare. La sottocategoria verrà visualizzata e messa a disposizione nelle Richieste di Offerta promosse dai Soggetti Aggiudicatori.

1. ***PREMESSA***

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto descrive le condizioni tecnico-amministrative minime che la Ditta Aggiudicataria deve rispettare nel corso dello svolgimento delle attività contrattuali. Per tutto ciò che non viene contemplato nel presente documento, si rimanda alle norme vigenti in materia ed alla buona tecnica.

2. ***CARATTERISTICHE ED OGGETTO DELL'APPALTO***

L'Appalto ha per oggetto le specifiche prestazionali, di sicurezza e dimensionali riguardo alla fornitura e posa in opera di tendedi due tipologie, veneziane e in tessuto ignifugo verticali,per gli Uffici delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari.

Tutte le tende dovranno essere realizzate con materiali di ottima qualità, rifinite a perfetta regola d'arte e dovranno soddisfare le normative connesse al loro uso e comportamento di reazione al fuoco come di seguito indicato.

Tutte le tende, la cui tipologia sarà descritta nel paragrafo 6, dovranno essere composte da materiali antifiamma, antifumo e lavabili; i singoli componenti sia in alluminio che in tessuto dovranno assicurare le massime doti di resistenza e stabilità. Tutti i montaggi dovranno garantire la scorrevolezza del binario senza alcun tipo di abrasione.

Ciascun prodotto, oggetto della fornitura, deve essere accompagnato dalle schede tecniche, dalle istruzioni e dagli schemi di installazione e/o montaggio, oltre che dalle istruzioni d'uso per gli utenti e dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e la manutenzione.

Le tende per interni devono avere una classe di reazione al fuoco pari ad 1, secondo i D.M. 03/08/2015 e D.M. 08/06/2016 e con certificazione in corso di validità. La classe deve restare tale anche dopo ripetuti lavaggi, pertanto deve essere consegnata dal fornitore la scheda tecnica nella quale dovrà essere indicato il metodo di lavaggio consigliato ed il numero di cicli per i quali si garantisce il mantenimento della classe di reazione al fuoco.

Devono inoltre rispettare le norme europee EN 13120, EN 16433:2014 E EN 16434:2014.

Le sedi del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari sono ubicate in Torino ai seguenti indirizzi:

- Palazzo Lascaris – Via Alfieri n. 15;
- Palazzina Tournon – Piazza Solferino n. 22;
- Via San Francesco d'Assisi n. 35 (2°, 3° e 4° piano);
- Via Arsenale n. 14;
- Via Arsenale n. 12 / Via Alfieri n. 13;

- Biblioteca della Regione Piemonte - Via Confienza n. 14.

3. ***SOPRALLUOGO PRELIMINAREOBBLIGATORIO***

Ai sensi dell'Art. 79 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. **è obbligatorio un sopralluogo preliminare, pena l'esclusione dalla gara,** ai concorrenti partecipanti alla procedura di selezione, per acquisire una conoscenza appropriata dei luoghi presso cui dovrà svolgersi la consegna ed installazione della fornitura e posa, dell'appalto di cui all'oggetto, così da consentire la formulazione di un'offerta più precisa e puntuale, nonché garantire l'Amministrazione, in fase di esecuzione contrattuale, da successive richieste di modifiche e varianti.

Il sopralluogo dovrà avvenire prima della presentazione dell'Offerta e comunque entro e non oltre 48 ore prima della scadenza della gara.

Le modalità e le tempistiche di esecuzione del sopralluogo sono definite dalle "*Condizioni Particolari*".

Le consistenze indicate nel presente appalto sono puramente indicative pertanto sarà possibile durante il sopralluogo effettuare delle misurazioni per la presentazione dell'offerta.

L'Amministrazione non intende sostenere alcun onere aggiuntivo di qualsivoglia natura rispetto all'importo offerto, ossia il Fornitore non potrà eccepire la mancata conoscenza di condizioni, la sopravvenienza di elementi non valutati e/o non considerati e vantare di seguito a ciò maggiori compensi.

Inoltre è necessario che il personale che effettua il sopralluogo sia munito di Green pass, come da indicazioni nel successivo paragrafo 7.

4. ***CONFORMITA' AI CAM E REQUISITI AMBIENTALI***

Il Fornitore dovrà presentare un prodotto che risponda a tutti i requisiti ambientali minimi che possano renderlo conforme ai CAM del MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), così come definito dall'Art. 34 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. La conformità ai CAM ovvero Criteri ambientali Minimi, identifica l'appalto come un "*appalto verde*" sottolineando la sostenibilità del bene. La definizione di conformità ai CAM del MATTM significa che il prodotto offerto è conforme alle specifiche tecniche minime, alle clausole contrattuali e alle condizioni di esecuzione definiti nell'Allegato II al D.M. 11 gennaio 2017 (G.U. Serie generale n. 23 del 28 gennaio 2017 "Criteri minimi ambientali per l'acquisto di Arredi per interni") del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM).

5. ***CARATTERISTICHE DI SICUREZZA COMUNI A TUTTI I PRODOTTI***

La forma dei prodotti offerti dovrà essere tale da evitare rischi di danno per gli utenti; gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.
Per ridurre il rischio d'infortunio alla persona o danni a capi d'abbigliamento è necessario che vengano rispettati i seguenti requisiti:

- Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti, in particolare le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze o bordi taglienti: eventuali angoli di elementi di arredo dovranno essere arrotondati con raggio minimo di mm. 2;
- In qualsiasi struttura non dovranno essere presenti parti o meccanismi che possano causare l'intrappolamento delle dita;
- Tutte le parti componenti non dovranno essere staccabili, se non con uso di apposito attrezzo;
- Eventuali parti lubrificate devono essere protette;
- Elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa.

6. ***TIPOLOGIA DELLA FORNITURA E CARATTERISTICHE TECNICHE***

La fornitura delle tende per gli Uffici delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte dovrà avere le seguenti caratteristiche.

Tipologie e descrizione delle tende:

- ***Tende a lamelle alla veneziana***

Tende alla veneziana con lamelle in alluminio.
Sistema di movimentazione con catenella metallica pluricomando che consenta sia salita e discesa che orientamento delle lamelle, in alternativa a mezzo di asticella di comando.
Binario superiore in alluminio estruso provvisto di flangia che minimizzi il passaggio di luce nella parte superiore della tenda. Profilo inferiore di contrappeso in alluminio estruso.
Finitura componenti metallici mediante anodizzazione o verniciatura poliestere.
Dispositivo di fermo automatico di sicurezza che blocchi la tenda se incontra un ostacolo.
Supporti universali a scatto per applicazione a parete o a soffitto, che consentano un facile smontaggio della tenda. Manutenzione con lavaggio in acqua.

  - *Quantità e Dimensioni delle tende: secondo la tabelle delle misure, indicative delle varie sedi, allegate al presente Capitolato.*

- *Colore: a scelta del committente, previa idonea presentazione di campionamento al DEC.*

- ***Tende a pannelli scorrevoli (o Teli) e Tende in tessuto leggero***

Tende a pannelli scorrevoli sovrapponibili fra loro, con apertura laterale e centrale.
Sistemi modulari basati su teli e profili e guide in alluminio.
Larghezza dei pannelli tra cm. 60 e cm. 90.
Pannelli verticali in tessuto 100% fibra di vetro; 100% poliestere; fibra di vetro e acrilico; fibra di vetro e pvc, o in altro materiale, purché con omologazione in classe ≤ 1.
Teli con orli laterali a sottopunto invisibile.
Aggancio teli per infilaggio nelle guide o mediante banda di velcro.
Teli facilmente staccabili per facilitare operazioni di pulizia e successivo rimontaggio.
Garanzia di stabilità dimensionale anche a seguito di operazioni di pulizia e manutenzione.
Completi di asta di zavorra e catenella/cordino/asta di trascinamento.
Le tende in tessuto leggero sono tende costituite da un drappo in tessuto leggero che pende dall'alto della finestra montato su un binario a scorrimento (Cfr paragrafo 9).

- *Quantità e Dimensioni delle tende: secondo la tabelle delle misure, indicative delle varie sedi, allegate al presente Capitolato.*
- *Colore: a scelta del committente, previa idonea presentazione di campionamento al DEC.*

E'obbligatorio che l'appaltatore, prima dell'affidamento, effettui la verifica puntuale delle consistenze offerte poiché le quantità fornite dall'Amministrazione sono puramente indicative e non daranno alcun titolo all'appaltatore per eventuali richieste di ristoro.

Per tutti i prodotti il tessuto dovrà essere regolare, uniforme, esente da difetti di lavorazione, e conforme a norme UNI per stabilità dimensionale al lavaggio, candeggio, qualità tinte, appretto.
I prodotti forniti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici.

Comportamento di reazione al fuoco dei materiali su entrambe le facce (tendaggi)

Per tutti i tipi di tendaggi è indispensabile l'omologazione in classe <1.
La classificazione dei materiali e dei prodotti, ai sensi dei D.M. 26/06/1984 e D.M. 03/10/2001, è regolato dalle seguenti norme:

- UNI 8456 "*materiali combustibili suscettibili di essere investiti dalla fiamma su entrambe le facce. Reazione al fuoco mediante una piccola fiamma*";

- UNI 9174 e UNI 9174/A1 "*reazione al fuoco dei materiali sottoposti all'azione di una fiamma d'innesco in presenza di calore radiante*".

I componenti delle tende non devono contenere materiali che possano sprigionare gas tossici in caso d'incendio. I materiali usati devono essere conformi alle norme d'impiego e agli standard di produzione del settore e con le caratteristiche indicate dalle relative norme UNI.
Dovranno essere assicurate una serie di requisiti ovvero una buona resistenza chimica ai vari prodotti di uso comune, compresi detersivi, disinfettanti ed insetticidi.
Una temperatura di distorsione non < 70 C°. Una assenza di fragilità alle normali temperature. Elettrostaticità per strofinio minima, non di disturbo comunque per gli utenti.
Ottima stabilità dimensionale. Inalterabilità dei colori anche dopo lunghe esposizioni alla luce.
Inoltre, per quanto riguarda i materiali tessili, dovranno essere indicate le prestazioni dei manufatti in base alle norme UNI, UNI EN o UNI ISO attualmente in vigore.

Prima della fornitura è fatto obbligo per il fornitore la presentazione al RUP/DEC di idonea documentazione tecnica e attestati di certificazione dei prodotti che si propongono e si intendono posare ai fini della loro accettazione. In difetto non sarà autorizzabile la posa di alcun materiale e pertanto non daranno titolo alla loro contabilizzazione.

7. *LUOGO - TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA - POSA IN OPERA DELLE TENDE*

La consegna della fornitura dovrà avvenire previo contatto con l'Amministrazione, Settore Tecnico e Sicurezza, del Consiglio Regionale del Piemonte, presso la sede di Via Arsenale n. 12/14, e con gli stessi uffici verranno definiti i tempi per il montaggio presso le varie sedi, di cui al paragrafo 2. Qualunque comunicazione tra Stazione Appaltante e Appaltatore dovrà avvenire mediante Posta Elettronica certificata (PEC).
La consegna dovrà avvenire separatamente in ogni sede.

Le sedi del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari sono ubicate nel perimetro della Zona a Traffico Limitato (ZTL Centrale), in vigore dalle ore 07,30 alle ore 10,30 dei giorni feriali escluso il sabato. La Ditta Aggiudicataria pertanto dovrà dotarsi, con oneri a proprio carico, di un permesso ZTL (tutte le indicazioni sono presenti sul sito del Comune di Torino) oppure effettuare la consegna dopo le ore 10,30.
Inoltre si precisa che in prossimità delle sedi sono presenti solo parcheggi a pagamento e che l'Amministrazione non ha disponibilità di posti auto per i fornitori. L'accesso a Palazzo Lascaris (sede principale del Consiglio Regionale del Piemonte) è consentito solo dalle ore 07:00 alle ore 09:30, dal lunedì al venerdì, salvo casi di urgenza con-

cordati preventivamente con il Settore Tecnico e Sicurezza. Tutti gli eventuali oneri relativi alla sosta a pagamento ed al rilascio dei permessi di accesso alla ZTL saranno a carico della Ditta Aggiudicataria.

Pertanto l'Appalto dovrà comprendere: l'imballaggio, il trasporto, il facchinaggio, la consegna nonché gli oneri di parcheggio e stazionamento presso la sede del Consiglio Regionale del Piemonte, indicata dal Settore Tecnico e Sicurezza, dove devono essere installate le tende. Inoltre, deve essere previsto lo scarico della merce al piano, il montaggio e la consegna al piano indicato dall'Amministrazione. L'onere riconosciuto per il montaggio delle tende è onnicomprensivo delle assistenze murarie – forniture e manodopera (intendendosi tutte le attività atte a garantire montata sul paramento murario e/o serramenti, e fornire in piena efficienza la tenda).
Il Fornitore dovrà accompagnare la merce, al momento di ogni consegna, con un *Documento di Trasporto*(DDT obbligatorio per legge) con l'indicazione del magazzino di provenienza dei beni, della causale del trasporto (*Fornitura e posa in opera di tende per gli Uffici del consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari*) ed eventualmente del numero progressivo di lotto di produzione visibile e impresso sul bene.
E' fatto obbligo, per ogni consegna, dettagliare con idonea documentazione tecnica la corrispondenza dei prodotti stessi in consegna con le schede tecniche presentate al RUP/DEC preliminarmente, in fase di accettazione delle forniture (cfr paragrafo 6).

I beni e servizi forniti dovranno essere corredati dalla seguente documentazione tecnica:

- *Dichiarazione di Conformità del produttore*, ai sensi del D.M. 26 giugno 1984 e D.M. 15 marzo 2005, relativamente a tutti i componenti del bene;
- Riferimento dei prodotti, per i quali sia dichiarata la conformità, ai criteri ambientali minimi (cfr paragrafo 4);
- *Manuale* di uso/istruzioni dei prodotti forniti;
- *Certificazione di reazione al fuoco* dei beni, relativamente a tutti i componenti,
- *Attestazione* di corretta posa dei prodotti forniti;
- Verifica preventiva di idoneità dei supporti;
- *Attestazione* di verifica e conservazione della caratteristiche originarie del bene, anche con riguardo all'installazione (per la manutenzione).

Con l'entrata in vigore del Decreto Legge n. 127/2021, l'accesso alle sedi del Consiglio Regionale potrà avvenire solo per il personale dotato di "*Green pass*" o secondo le indicazioni che fornirà il Governo in funzione dell'evoluzione della pandemia.
Si richiama, pertanto, l'osservanza delle disposizioni di cui al secondo periodo del 4° comma dell'Art. 1 del Decreto di cui sopra, ovvero, che i datori di lavoro effettuino il controllo della validità del Green pass sul personale di appartenenza che presta attivi-

tà lavorativae/o si reca presso le sedi del Consiglio Regionale del Piemonte. Tali controlli saranno altresì svolti dal Consiglio Regionale.

8. *RIMOZIONE DI TENDE ALLA VENEZIANADANNEGGIATE/OBSOLETE – MATERIALE DI RISULTA*

Prima dell'installazione delle tende alla veneziana, oggetto della fornitura, è necessario procedere alla rimozione delle tende presenti, già obsolete e danneggiate.
Tutti gli oneri per il conferimento in discarica del materiale di risulta, derivato dalla rimozione e dalla nuova installazione, la differenziazione dei singoli componenti riciclabilied il relativo carico, scarico e trasporto sono a carico dell'Appaltatore che dovrà trasmettere all'Amministrazione del Consiglio Regionale del Piemonte tutta la documentazione comprovante il corretto trasporto e lo smaltimento.
Si precisa che, per la rimozione delle tende presenti nelle sedi del Consiglio Regionale, l'onere è compreso nel prezzo di riferimento, consultabile nell'Elenco Prezzi allegato al presente Capitolato.

9. *PULIZIA/LAVAGGIO DI TENDE ALLA VENEZIANA, IN TESSUTO E INTERVENTI DI MANUTENZIONE*

Oltre alla fornitura e posa delle tipologie di tende descritte al paragrafo 6, il presente appalto comprende un servizio di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di tendaggi già presenti presso le sedi del Consiglio Regionale del Piemonte.
I tendaggi presenti presso la sede di Via Alfieri n. 15 ovvero Palazzo Lascaris sono costituiti da:

- *La tenda*, un drappo di tessutoleggero che pende dall'alto della finestra montato su un binario a scorrimento;
- *La mantovana*, ossia una porzione di tessuto più pesante applicata sulla parte alta della tenda in senso orizzontale;
- *Il tendone,*un drappo di tessuto pesante che pende dall'alto della finestra montato su un binario a scorrimento;
- Tende costituite da pannelli (cfr paragrafo 6) o teli scorrevoli su binari.

Le tende in tessuto, di cui sopra, sono collocate a Palazzo Lascaris:

- Al piano primo, in uffici presidenziali e nella sala dedicata ai convegni (Sala Viglione (tende, tendoni e mantovane);
- Al piano primo, nei corridoi delle maniche laterali e nel corridoio centrale di fronte alla Sala Viglione, denominato Galleria Belvedere (tende a pannelli/teli);
- Al piano terreno, nelle sale auliche: Galleria Spagnuolo, sale dedicate all'esposizione di mostre itineranti e Sala deiPresidenti (tende, tendoni e mantovane).

Nelle altre sedi sono presenti prevalentemente tende alla veneziana.

Per la manutenzione **devono essere previsti i seguenti adempimenti da eseguirsi ogni sei mesi (2 volte all'anno):**

a. Controllo della tenuta degli strappi e rimessa in pristino ove necessario;
b. Controllo dei dispositivi di aggancio dei binari, adottando quegli accorgimenti necessari per la corretta tenuta degli stessi e provvedendo alla sostituzione o rimessa in pristino, ove necessario;
c. Controllo dei dispositivi di scorrimento e degli accessori, della loro integrità, adottando quegli accorgimenti necessari per il ripristino della corretta scorrevolezza dei teli;
d. Verifica della corretta tenuta dei supporti e vincoli, quali a titolo esemplificativo tasselli o viti di fissaggio e provvedendo alla sostituzione o rimessa in pristino, ove necessario;
e. Controllo delle lamelle adottando quegli accorgimenti necessari per la corretta tenuta degli stessi e provvedendo alla sostituzione o rimessa in pristino, ove necessario;
f. Controllo dell'integrità e buono stato dei tessuti delle tende con eventuale segnalazione di situazioni di opportuna sostituzione;

Di ogni intervento l'appaltatore dovrà rilasciare apposito verbale che sarà controfirmato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) o suo delegato.

Per il lavaggio - delle tende in tessuto, **devono essere compresi i seguenti adempimenti, da eseguirsi una volta all'anno:**

a. Rimozione dei tendaggi e/o dei teli e adeguato imballaggio;
b. Trasposto (andata e ritorno), lavaggio e adeguato imballaggio;
c. Ricollocazione in sito della tenda;

ed ogni altra attività accessoria necessaria per completare l'intervento a regola d'arte e verifica di perfetto funzionamento, con eventuali attività di regolazione.

Si precisa che le tende in tessuto, per esigenze istituzionali, possono essere rimosse e lavate,indicativamente nel mese di Agosto, e comunque previa autorizzazione del RUP/DEC.

Per il lavaggio/pulizia - delle tende alla veneziana, **devono essere compresi i seguenti adempimenti, da eseguirsi una volta all'anno:**

a. Rimozione dei tendaggi e/o dei teli e adeguato imballaggio;
b. Trasposto (andata e ritorno), lavaggio e adeguato imballaggio;
c. Ricollocazione in sito della tenda,

ed ogni altra attività accessoria necessaria per completare l'intervento a regola d'arte e verifica di perfetto funzionamento, con eventuali attività di regolazione.

Si precisa che le tende, possono essere rimosse e lavate nel corso dell'anno, previa autorizzazione del RUP/DEC.

10. ***GARANZIA ED ASSISTENZA DEL PRODOTTO***

Il Fornitore o Impresa Aggiudicataria dovrà garantire il perfetto funzionamento di tutti gli elementi forniti a decorrere dalla data di posa in opera della tenda e fino al periodo di 60 (sessanta) mesi ovvero 5 (cinque) anni in conformitàai CAM e al MATTM, citati nel presente Capitolato.
La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio.
Durante il periodo di garanzia saranno a totale carico del Fornitore:

- eventuali interventi che si rendessero necessari per il funzionamento, riparazioni delle forniture o parti di esse dovute a difetti di costruzione od installazione;
- la sostituzione di materiali e parti che risultino difettosi.

La garanzia non comprende:

- normale usura nel tempo;
- uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti,
- stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti.

Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 2 (due) giorni lavorativi successivi alla data di richiesta d'intervento e comunque dovrà essere garantito il ripristino o la sostituzione del bene entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di richiesta d'intervento, pena l'applicazione delle penali contrattuali (cfr paragrafo 21).
Nel caso in cui non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione del bene e delle parti di ricambio entro 10 giorni naturali, successivi e continui all'intervento, pena l'applicazione delle penalità stabilite nel Capitolato (cfr paragrafo 21).
Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.
L'Aggiudicatario, una volta operata la sostituzione ed il ripristino della fornitura e/o loro parti, dovrà darne comunicazione scritta al Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio Regionale del Piemonte che provvederà alla verifica relativa.

11. ***VERIFICHE DI CONFORMITA'***

Il R.U.P. (ovvero Responsabile Unico del Procedimento) controlla l'esecuzione del Contratto congiuntamente al D.E.C. (ovvero Direttore dell'Esecuzione del Contratto), emette il "*Certificato di Regolare Esecuzione*" accertando che l'oggetto del Contratto, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.
A seguito dell'esito positivo della verifica effettuata dall'Amministrazione sulla fornitura, viene autorizzato l'affidatario all'emissione della fattura.
Nel caso di difformità della fornitura o parti di essa rispetto al presente Capitolato e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, l'Amministrazione chiederà all'Affidatario di eliminare a proprie spese - entro il termine di 6 giorni lavorativi - le difformità e/o i vizi riscontrati, con riserva di richiedereil risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del Contratto qualora la fornitura fosse del tutto inadatta alla sua destinazione.

12. ***IMPORTO E AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO***

L'importo complessivo presunto a base di gara è pari ad €. 164.000,00 IVA esclusa, comprensivo di €. 900,00 IVA esclusa, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. La posa corrisponderà circa al 50% dell'importo complessivo.
L'appalto sarà concluso con la tecnica dell'accordo quadro con un solo operatore economico ai sensi dell'Art. 54 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.
L'appalto sarà affidato, ai sensi dell'Art. 36comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., mediante Richiesta di Offerta (RdO) su MePA. L'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta, che sulla base del presente Capitolato, avrà proposto le condizioni più convenienti per l'Amministrazione determinate mediante il prezzo più basso, ai sensi dell'Art. 95 comma 4 lett. b), espresso attraverso un **ribasso percentuale unico ed uniformesull'elenco prezzi (Allegato 2)**, allegato al presente Capitolato:

Gli importi complessivi sono così suddivisi:

1. €. 86.267,52 - fornitura e posa di tende alla veneziana;
2. €. 6.356,54- fornitura e posa di tende in tessuto leggero;
3. €. 21.519,12 - pulizia tende alla veneziana;
4. €. 16.936,96 - pulizia tende in tessuto leggero;
5. €. 7.913,05 - pulizia tende in tessuto pesante;
6. €. 411,00 - manutenzione di tende alla veneziana;
7. €. 10.212,77 - manutenzione tende in tessuto leggero/pesante;
8. €. 13.483,04 – rimozione tende alla veneziana esistenti.

Si allega, al presente Capitolato Speciale d'Appalto, la tabella riassuntiva dei prezzi (Allegato n. 2) calcolati utilizzando il **Prezzario della Regione Piemonte - Edizione 2021**, Approvato con D.G.R.n.19-3632 del 30/07/2021 (B.U. n. 31 s.o. n. 1 del 05/08/2021).

13. ***GARANZIA DEFINITIVA***

L'Aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula del Contratto e prima della consegna della fornitura, qualora anteriore alla stipula del Contratto, idonea garanzia definitiva, ai sensi dell'Art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.
Il deposito cauzionale sarà svincolato a chiusura di tutte le contabilità e comunque dopo che sia stata risolta ogni contestazione.

14. ***OBBLIGHI ASSICURATIVI***

La Ditta Aggiudicataria dovrà stipulare e consegnare, necessariamente prima dell'inizio dell'attività presso il Consiglio Regionale del Piemonte, copia di una Polizza comprensiva di:

A) Polizza di assicurazione a copertura del rischio della Responsabilità Civile verso terzi per morte, lesione personali, danneggiamenti a cose in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione all'attività oggetto dell'Appalto.

Nel novero dei terzi devono essere compresi:

- i componenti dell'Assemblea Regionale in attività ed ex-Consiglieri Regionali;
- tutti i dipendenti del Consiglio Regionale e comunque della Regione Piemonte;
- le persone che in qualità di dipendenti occasionali, collaboratori, consulenti o semplici visitatori a qualsiasi titolo delle sedi del Consiglio Regionale e dei Gruppi Consiliari abbiano accesso agli uffici del Consiglio Regionale;
- i subappaltatori del servizio se previsti ed autorizzati.

Sono assicurati a tutti gli effetti i danni provocati alle sedi del Consiglio, le cose di proprietà del Consiglio Regionale o comune della Regione Piemonte, dei Consiglieri, dei dipendenti o di terzi depositate negli edifici di cui sopra.
La garanzia assicurativa dovrà essere estesa:

- alla Responsabilità Civile derivante dalla committenza delle attività oggetto dell'Appalto;
- ai danni derivati da incendio delle cose o attrezzature dalla Ditta Aggiudicatrice o dalla stessa detenute ed utilizzate nell'ambito delle attività svolte all'interno dei fabbricati di proprietà e/o in uso del Consiglio Regionale;
- ai danni da interruzione o sospensione, totale o parziale, di attività di terzi (compreso le attività del Consiglio Regionale o comunque della Regione Piemonte) con un massimo per ogni anno assicurativo di €. 100.000,00;

- alla responsabilità civile personale degli addetti al servizio di cui al presente Appalto.

La polizza dovrà prevedere comunque un massimale di almeno €. 1.000.000,00 per ogni sinistro.

B) Polizza d'assicurazione a copertura del rischio della Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (personale soggetto o non soggetto ad assicurazione obbligatoria INAIL) comprese le eventuali azioni di rivalsa esperite dall'INAIL e dall'INPS e comprese le malattie professionali.

La polizza dovrà prevedere comunque un massimale unico di €. 1.000.000,00 per ogni sinistro.

Le polizze, di cui ai precedenti commi, devono essere accese prima della consegna della fornitura; devono riportare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione Appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'Accordo Quadro fino al completamento della consegna della fornitura e del servizio di manutenzione (24/36 mesi) o in alternativa di ogni singolo Appalto specifico dell'Accordo Quadro.

Devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione Appaltante prima della consegna della fornitura e comunque prima della liquidazione della fattura alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accessione delle polizze suddette.

15. *DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO*

L'assunzione dell'Appalto, di cui al presente Capitolato, da parte dell'Aggiudicatario, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di affidamenti pubblici.

In particolare, l'Operatore Economico, all'atto della firma del Contratto, accetta tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente documento.

Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'Appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed al prezzo offerto.

Infine, si precisa che l'assunzione dell'Appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.

L'Operatore Economico è tenuto ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Il Contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, com-

prensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.
In particolare l'Aggiudicatario si intende inoltre obbligato all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia ecc.;
- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

14.1 Requisiti del personale operativo addetto alla posa in opera

Il personale individuato dovrà aver effettuato corsi di formazione inerenti le attività oggetto dell'Appalto, corsi di formazione riguardo la sicurezza di cui al D.Lgs n. 81/2008e s.m.i., documentati con la presentazione degli attestati di frequenza da allegarsi al Piano Operativo di Sicurezza (POS), oltre a certificazioni sanitarie relative e tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i..
Il fornitore deve notificare per iscritto all'Amministrazione i nominativi del personale addetto alla posa in opera della fornitura ed alla manutenzione.
Il Fornitore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo e di gradimento dell'Amministrazione.
Il Fornitore ha l'obbligo di munire il personale tecnico di apposita "*tessera di riconoscimento*" corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, oltre a tutto quanto previsto dalla normativa vigente, tale cartellino dovrà essere sempre visibile e comunque portato sopra la linea di vita.
L'Appaltatore deve dotare il personale impiegato di un idoneo abbigliamento e di ogni dispositivo di protezione individuale necessario in ottemperanza al D.Lgs n. 81/2008.
Il personale operativo è tenuto a segnalare all'Amministrazione, eventi anomali rilevati durante lo svolgimento delle proprie attività.
Inoltre l'Appaltatore dovrà verificare che il proprio personale incaricato per la fornitura, posa e manutenzione di cui al presente appalto, sia dotato di Green Pass, così come previsto dal Decreto Legge n. 127 del 21 settembre 2021, poiché l'accesso alle sedi del Consiglio Regionale potrà avvenire solo per il personale munito di tale certificazione verde COVID19.
L'Appaltatore riconosce all'Amministrazione la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del Contratto di Fornitura. In tal caso, a seguito di motivata richiesta da parte dell'Amministrazione, l'Appaltatore s'impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali idonee, entro il termi-

ne di 2 (due) giorni dal ricevimento della comunicazione inviata dall'Amministrazione ed a garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del Contratto.
L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione non deve comportare alcun onere per la stessa.
L'Appaltatore deve adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e dei collaboratori, anche riguardo ai rischi evidenziati nel D.U.V.R.I. e deve comunicare all'Amministrazione ogni evento infortunistico.
Egli si assume le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche e infortunistiche esonerando, di conseguenza, l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito.
Il personale deve svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti, garantendo idonei standard qualitativi e senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro.
Il Fornitore deve garantire che ogni addetto abbia conoscenze, istruzioni e informazioni continuamente aggiornate sui:

- rischi professionali, sia connessi all'attività specificamente svolta che dovuti ai luoghi di lavoro;
- rischi che possono coinvolgere i dipendenti e/o gli utenti dell'Amministrazione;
- comportamenti mirati a mitigare i rischi suddetti.

E' fatto assoluto divieto al personale operativo di prendere visione di documenti riservati o altri documenti dell'Amministrazione presenti nei siti oggetto del Contratto.
Il Fornitore provvede al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dal CCNL.
L'Amministrazione rimane estranea a ogni rapporto, anche di contenzioso, tra il Fornitore e i propri dipendenti o collaboratori.
Il Fornitore è obbligato ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevale. Trovano applicazione le disposizioni di cui all'Art. 30 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

16. ***DIFFIDA AD ADEMPIERE E RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO***

Nel caso di difformità delle prestazioni, ivi compreso il mancato rispetto dei termini di consegna ed esecuzione del Contratto, rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni

pattuite, a mezzo di comunicazione PEC (Posta Elettronica Certificata),fissando un termine perentorio non superiore a 6 giorninaturali e consecutivi, entro i quali l'Aggiudicatario si deve conformare alle indicazioni ricevute.**In assenza, tale mancanza corrisponderà a grave inadempienza contrattuale e la Stazione Appaltante potrà procedere a termini di Legge rispetto alla gestione del Contratto**.

17. *CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA*

Il Contratto di Appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1456 del Codice Civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

a) frode nell'esecuzione della prestazione contrattuale;

b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Aggiudicatario;

c) manifesta incapacità nell'esecuzione della prestazione contrattuale, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente Capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;

d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;

e) subappalto non autorizzato della prestazione;

f) cessione totale o parziale del Contratto;

g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Aggiudicatario superi il 10% dell'importo contrattuale;

h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dalla Stazione Appaltante;

i) ingiustificata interruzione o sospensione della fornitura per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario;

j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;

k) qualora l'Aggiudicatario risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

l) qualora l'Aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;

m) in tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'Art. 3 della Legge n. 136/2010 e dall'Art. 7, comma 1, lett. a del D.L. n. 187/2010, le transazioni finanziarie relative al Contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bo-

nifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Consiglio Regionale del Piemonte;
o) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.
Resta salva ed impregiudicata la possibilità per la Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte dell'Operatore Economico, oltre che nei casi espressamente previsti dall'Art. 108 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..
In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Aggiudicatario, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'Art. 108 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'Art. 88, comma 4 – ter, del D.Lgs n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'Art. 110 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.. Qualora l'Aggiudicatario sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'Art. 48, comma 17 e 18 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..
Ove si proceda alla risoluzione del Contratto per fatto imputabile all'Aggiudicatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte delle prestazioni eseguite in modo completo ed accettate dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico il servizio ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'Art. 110, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..
L'Aggiudicatario dovrà in ogni caso risarcire la Stazione Appaltante per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

18. ***ESECUZIONE IN DANNO***

Nel caso di inadempienze gravi o in caso eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, la Stazione Appaltante, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Aggiudicatario, oltre ad applicare le previste penali.

19. ***CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI***

È vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'Art. 116, comma 13, D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

20. ***RECESSO***

L'Amministrazione può recedere dal Contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'Art. 109 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., cui si rinvia.

21. ***PREZZI E MODALITA' DI FATTURAZIONE***

In attuazione di quanto disposto dall'Art. 113 bis, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, l'Aggiudicatario provvederà all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) del "*Certificato di Pagamento*"conseguente alla positiva verifica di conformità della fornitura e posa ovvero entro 30 giorni dopo la corretta fornitura e posa, accertata dal RUP/DEC in contraddittorio con il responsabile della Impresa o suo delegato, previa emissione di apposito verbale.
In base al combinato disposto dell'Art. 1, comma 209, della L. n. 244/2007, dell'Art. 6, comma 3, del Decreto MEF n. 55/2013 e dell'Art. 25, comma 1, del D.L. n. 66/2014, la fatturazione nei confronti della Stazione Appaltante deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet www.fatturapa.gov.it.
Il pagamento della fattura sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.
In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), si applica l'Art. 30, comma 5, D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

22. ***INADEMPIENZE E PENALITA'***

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Aggiudicatario rispetto alle previsioni del Contratto, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) gli assegna un termine già richiamatoal paragrafo9.
Scaduto il termine assegnato e redatto il processo verbale al quale sarà invitato l'appaltatore, per l'eventuale contraddittorio, e dal quale emergeranno gli elementi in contestazione e le ragioni della loro permanenza qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto, fermo restando il mancato pagamento del compenso e fatto salvo il diritto di rivalsa per i danni cagionati.

Per la contestazione delle inadempienze si procederà, a mezzo PEC, alla comunicazione all'Aggiudicatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del R.U.P. entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Aggiudicatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la Stazione Appaltante, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà all'applicazione delle penalità come di seguito:

1. Ritardo nell'intervento in garanzia per il ripristino della funzionalità del prodotto: oltre 5 giorni lavorativi - €. 50,00 per ogni giorno di ritardo;
2. Ritardo nella sostituzione del prodotto o di parte del bene non riparabile: oltre 10 giorni naturali, successivi e continui - €. 100,00 per ogni giorno di ritardo.

23. *DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C.)*

L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del Contratto, ai sensi dell'Art. 111 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e sulla base di quanto stabilito nelle Linee Guida dell'ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", potrà nominare un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), che svolgerà la propria attività in stretto coordinamento con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).
I compiti del D.E.C. sono stabiliti ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 3, che in linea generale prevedono: il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del Contratto in modo da assicurarne una regolare esecuzione e potranno essere definite più specificatamente dal RUP.

24. *SUBAPPALTO*

Il subappalto è consentito con le modalità e i limiti indicati all'Art. 105 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere autorizzato dalla Stazione Appaltante prima dell'inizio della prestazione.
Il periodo necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione dell'esecuzione della fornitura, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa d'indennizzo, risarcimento o maggiori compensi.
L'autorizzazione al subappalto rilasciata dal Consiglio non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e corretta esecuzione dell'appalto.

25. ***VARIANTI***

L'Amministrazione ha previsto in sede di Richiesta di Offerta (RdO su MePA) la possibilità di attuare, secondo propria valutazione, una variazione contrattuale secondo i termini catechizzati dal comma 1 dell'Art. 106 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Allegati:

- Allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e - Tabelle misure;
- Allegato 2 – Elenco Prezzi;
- Allegati 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f – (Nuovi prezzi).